



Diritto Amministrativo

Centro di Eccellenza di Diritto Amministrativo
(CEDA)

Soccorso istruttorio in caso di carenze della documentazione amministrativa e di vizi nella sottoscrizione dell'offerta economica

Soccorso istruttorio in caso di carenze della documentazione amministrativa e di vizi nella sottoscrizione dell'offerta economica

Nota a T.a.r. Lazio – Roma, sez. V *ter*, 28 novembre 2025, n.21458
Vito Grieco – Associate, Deloitte Legal

Premessa

La sezione quinta *ter* del T.a.r. Lazio, sede di Roma, con la sentenza in commento del 28 novembre 2025, n. 21458, ha affrontato il tema della legittimità dell'attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta economica e di mancata presentazione dei patti di integrità da parte dell'operatore economico.

Fatto

La vicenda trae origine da una procedura di affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori pubblici aventi ad oggetto la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia del demanio.

Avverso il provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara in questione è insorto il raggruppamento temporaneo di imprese, classificatosi secondo in graduatoria, deducendo – tra gli altri – l'illegittimità dell'utilizzo, da parte della stazione appaltante, dello strumento del soccorso istruttorio nei confronti del primo graduato.

Nello specifico, il r.t.i. ha lamentato che l'Amministrazione avesse illegittimamente consentito all'aggiudicatario di sanare la mancata sottoscrizione dell'offerta economica nonché di regolarizzare la mancata trasmissione, nella documentazione amministrativa, dei patti di integrità della stazione appaltante.

La sentenza del T.a.r. Lazio - Roma

Il T.a.r. Lazio ha rigettato il ricorso, confermando la legittimità dell'attivazione del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante poiché volto a consentire la regolarizzazione di omissioni di carattere meramente formale dell'offerta economica e della documentazione amministrativa.

Al riguardo il T.a.r. ha anzitutto osservato che la stessa *lex specialis* prevedeva espressamente la possibilità di sanare eventuali difetti formali delle offerte presentate quali, ad esempio, proprio la mancata sottoscrizione dell'offerta e delle dichiarazioni richieste. Il T.a.r. ha, altresì, ritenuto che l'assenza della firma da parte della sola mandataria del r.t.i. aggiudicatario del *file* di offerta economica non rendesse, di per sé, né *“assolutamente incerta l'identità del concorrente”* né dubbio il suo effettivo impegno di *“fare proprio il contenuto dell'offerta economica e di impegnarsi a tal fine nei confronti dell'amministrazione unitamente alle altre imprese del raggruppamento”*.

Depone, in particolare, in tal senso anche la circostanza che la mandataria stessa abbia presentato, mediante la piattaforma telematica, l'offerta per conto dell'intero r.t.i.

A medesime conclusioni il giudice amministrativo è giunto anche con riferimento alla possibilità di sanare mediante soccorso istruttorio l'assenza dei patti di integrità nella documentazione amministrativa presentata dal r.t.i. aggiudicatario.

Il T.a.r. ha, infatti, riconosciuto la piena applicabilità, alla fattispecie in questione, dell'istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 che consente l'integrazione di *“ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica”*.

La mancata trasmissione dei patti di integrità configurava, infatti, una semplice incompletezza formale e non poteva ritenersi riconducibile a un effettivo rifiuto da parte del r.t.i. di assumere gli impegni negli stessi contenuti. Circostanza, quest'ultima, che avrebbe, invece, legittimato la sua esclusione.

Conclusioni

La sentenza in commento pare confermativa e rafforzativa di quell'orientamento giurisprudenziale favorevole all'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di irregolarità o carenze meramente formali delle offerte presentate, in sede di gara, dagli operatori economici¹.

Tale orientamento, in un'ottica di massima concorrenza e partecipazione, consolida e potenzia certamente – seppur al ricorrere di determinati presupposti e condizioni – l'efficacia dell'istituto del soccorso istruttorio come strumento volto a garantire, da una parte, la correttezza sostanziale delle procedure di gara e, dall'altra, la massima concorrenza e *par conditio* tra le imprese concorrenti. Infatti, la regolarizzazione può essere ammessa solo laddove la carenza sia di carattere meramente formale e non determini una modifica delle offerte presentate.

Il T.a.r. ha, quindi, confermato che l'istituto del soccorso istruttorio deve ritenersi applicabile e, quindi, attivabile dalla stazione appaltante solo nei casi in cui l'irregolarità, l'assenza o l'incompletezza dell'offerta non sia tale da incidere in modo sostanziale sulla legittimità della stessa rendendo, ad esempio, del tutto dubbia la volontà del concorrente di rispettare gli obblighi dichiarati nell'offerta o, persino, assolutamente incerta l'identità dello stesso operatore economico.

Note

¹ Sul soccorso istruttorio quale strumento per regolarizzare carenze meramente formali della documentazione di gara: cfr. Cons. Stato, sez. V, 23 maggio 2025, n. 4526; Cons. Stato, Cons. Stato, sez. V, 25 febbraio 2025, n. 1620; Cons. Stato, sez. VI, 20 gennaio 2025, n. 387; Cons. Stato, sez. III, 7 ottobre 2024, n. 8047; Cons. Stato, sez. V, 5 agosto 2024, n. 6961

Autore

Vito Grieco



Associate | Public and Administrative Law

Email: vgrieco@deloitte.it

Comitato Scientifico

Francesco Paolo Bello

Partner | Public and
Administrative Law

Email fbello@deloitte.it

Prof. Piergiuseppe Otranto

Senior Of Counsel | Public
and Administrative Law

Email potranto@deloitte.it

Andrea Bergamino

Managing associate | Port, Shipping
& transport

Email abergamino@deloitte.it

Andrea Carafa

Senior associate | Public and
Administrative Law

Email acarafa@deloitte.it

Mattia Mescieri

Senior associate | Public and
Administrative Law

Email mmescieri@deloitte.it

Sebastiano Santarelli

Senior associate | Public and
Administrative Law

Email sesantarelli@deloitte.it

Prof. Giacomo Gargano

Partner | Public and
Administrative Law

Email ggargano@deloitte.it

Luca Amicarelli

Of Counsel | Public and
Administrative Law

Email lamicarelli@deloitte.it

Emanuele Bottazzi

Managing associate | Public and
Administrative Law

Email ebottazzi@deloitte.it

Danilo De Benedittis

Senior associate | Public and
Administrative Law

Email ddebenedittis@deloitte.it

Elena Mitzman

Senior associate | Public and
Administrative Law

Email emitzman@deloitte.it

Andrea Antonio Talivo

Managing associate | Public
and Administrative Law

Email atalivo@deloitte.it

Deloitte. Legal

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e reciprocamente indipendenti. DTTL non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Deloitte Legal individua le entità del network Deloitte che forniscono consulenza legale professionale. In Italia, tale entità è denominata Deloitte Legal - Società tra Avvocati a Responsabilità Limitata.

La presente comunicazione contiene unicamente informazioni a carattere generale che possono non essere necessariamente esaurienti, complete, precise o aggiornate. Nulla di quanto contenuto nella presente comunicazione deve essere considerato esaustivo né alla stregua di una consulenza professionale o legale. A tale proposito Vi invitiamo a contattarci per gli approfondimenti del caso prima di intraprendere qualsiasi iniziativa suscettibile di incidere sui risultati aziendali. È espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità in capo a Deloitte Touche Tohmatsu Limited, alle sue member firm o alle entità ad esse a qualsivoglia titolo correlate, compreso Deloitte Legal - Società tra Avvocati a Responsabilità Limitata, per i danni derivanti a terzi dall'aver, o meno, agito sulla base dei contenuti della presente comunicazione, ovvero dall'aver su essi fatto a qualsiasi titolo affidamento.